

PILLOLE

■ **ATLETICA** Sammy Wanjiru, campione olimpico in carica di maratona, ha rinunciato ai Mondiali di Berlino (15-23 agosto). Il 22.enne keniano preferisce partecipare il mese successivo alla maratona di Berlino, dove ci sarà anche l'etiopio Haile Gebrselassie, detentore del primato mondiale (2.03'59").

■ **BASKET** I Los Angeles Lakers di Kobe Bryant hanno sconfitto i Denver Nuggets 103-94 e si ritrovano in vantaggio 3-2 nella serie, dunque ad un solo successo dalla finale della NBA.

■ **CALCIO** Tutti i biglietti individuali della Coppa del mondo 2010 in Sudafrica sono già stati venduti per diversi incontri: il match d'apertura, le semifinali, la finale e tutte le partite che si terranno a Città del Capo, a Nelspruit e a Tshwane.

■ **CALCIO** Bella doppietta per la squadra Under 13 del FC Lugano: la compagine diretta da Andrea Ghirlanda si è infatti imposta sia in campionato che in Coppa Ticino.

■ **CALCIO** L'elvetico Julian Esteban, 22 anni, in forza al Rennes da due stagioni e mezzo, vorrebbe tornare a giocare in Svizzera. L'attaccante, che ha un contratto con il club bretonne fino al giugno 2011, sarebbe già stato contattato da diverse società.

■ **CALCIO** Il difensore della Nazionale Stéphane Grichting, ha prolungato di due stagioni il suo contratto con l'Auxerre.

■ **CALCIO** Torres resta a Liverpool: lo spagnolo ha rinnovato il contratto fino al 2014.

■ **HOCKEY SU GHIACCIO** Questa sera, nella Sala parrocchiale di Brione Verzasca e con inizio dei lavori alle 19.30, si terrà l'assemblea annuale ordinaria della FTHG, la federazione ticinese di disco su ghiaccio.

■ **NAMBUDO** L'atleta ticinese Katia Graneli (SAM Nambudo Massagno) è diventata la prima donna 4. Dan in Svizzera.

■ **TENNIS** Sono aperte le iscrizioni per la Scuola Tennis TC Agno-Corsi intensivi juniores. Campus 1: 22-26 giugno. Campus 2: 20-24 luglio. Campus 3: 10-14 agosto. Per inf. rivolgersi a Cristina (079 249.29.07) o a Andreas (079 604.83.30).

■ **UNIHOCKEY** Domani e il 31 maggio il Centro sportivo nazionale di Tenero ospita il torneo denominato Ticino Floorball Open. Alla manifestazione prenderanno parte compagini provenienti da tutte la Svizzera ed una forte squadra composta da giocatori internazionali.

CICLISMO

SECONDO BRINDISI Michele Scarponi mentre festeggia sul podio di Benevento la sua seconda vittoria al Giro del Centenario. (Key)

Il «bis» di Scarponi al Giro

L'italiano vince a Benevento, oggi si farà sul serio

Dopo il secondo successo del corridore della Diquigiovanni-Androni, la corsa rosa ha in programma una tappa impegnativa nella giornata odierna, con arrivo in cima al Vesuvio: Di Luca proverà ad attaccare Menchov

■ **BENEVENTO** La «ricreazione» è finita, da oggi si torna a fare sul serio. La 19. sarà una tappa... vulcanica, dal momento che si conclude in cima al Vesuvio, ma soprattutto sarà decisiva per le sorti del Giro d'Italia del Centenario e aiuterà a capire chi verrà incoronato a Roma in via dei Fori Imperiali, domenica prossima. Forse quello odierno non sarà proprio l'ultimo assalto di Danilo Di Luca alla maglia rosa di Denis Menchov, l'atteso «match-ball» di una corsa il cui esito resta in bilico, ma gran parte delle proprie, residue velleità di successo l'italiano dovrà giocarsele fra cumuli di lava e strappi non troppo irresistibili, ma logoranti, soprattutto se si considera che verranno affrontati dopo quasi tre settimane di saliscendi vissuti a oltre 40 di media. Dopo il Vesuvio, a Di Luca rimarrà solo l'arrivo di Anagni, con una salitella finale adatta alle sue caratteristiche e meno a quelle di Menchov, che ha però dalla sua la «crono» in programma nel cuore di Roma.

Ieri, vigilia del tappone vesuviano, ha vinto Michele Scarponi, che già si era imposto nell'unico arrivo oltreconfine, in Austria, sulle strade di Mayrhofer. Il vincitore della Tirreno-Adriatico e compagno di squadra del ticinese Rubens Bertogliati alla Diquigiovanni-Androni è stato in grado di sopportare un ritmo forsennato per le strade di Benevento, affrontate in un circuito suggestivo e veloce: l'italiano si è pure staccato dal gruppetto che tentava di dare un senso alla fuga iniziata intorno al chilometro 60 e portata avanti da una ventina di corridori, ma è riuscito a rientrare e poi a sorprendere tutti. Scarponi sembrava il corridore con meno possibilità di vittoria in caso di arrivo allo sprint, ma contro ogni pronostico ha beffato i compagni di fuga, precedendo tutti a Benevento e firmando un «bis» prestigioso. Scarponi, dopo l'arrivo, ha confessato che aveva in mente un secondo successo e che avrebbe fatto il possibile per attaccare nella tappa che porterà oggi al Vesu-

vio. Ma alla luce della vittoria di ieri, non ce ne sarà più bisogno... «Siamo stati bravi e combattivi - ha sottolineato Gianni Savio, direttore sportivo della Diquigiovanni-Androni - e mi preme sottolineare che siamo stati noi ad avviare l'attacco. Ci avevamo provato infatti anche poco dopo il via, con «Gibo» Simoni». Scarponi, 29 anni, è così al quarto sigillo di una stagione da incorniciare. Il gruppo della maglia rosa è giunto sul traguardo con un ritardo di poco inferiore ai quattro minuti. In classifica generale, ovviamente, non è cambiato nulla, ma oggi ci sarà grande battaglia: prima sul tormentato tracciato della penisola sorrentina, quindi sulla scalata verso il Vesuvio. A Giovanni Visconti, che rischia di chiudere il Giro a bocca asciutta, resta intanto il rammarico di non aver potuto capitalizzare la fuga giusta, come avrebbe voluto. Problemi di comunicazione con il compagno ucraino Grabovsky non hanno permesso all'ex campione italiano di raccogliere quanto probabilmente avrebbe meritato. Il Giro dell'anno scorso gli aveva regalato una settimana in maglia rosa, quello del Centenario solo amarezza e un numero cospicuo di occasioni sprecate. (Ansa)

LE CLASSIFICHE

■ **18. tappa Sulmona-Benevento (182 km):**

1. Michele Scarponi (It/Diquigiovanni) 4.07'41" (44,088 km/h), 20" abbuono. 2. Felix Cardenas (Col), 12" abb.. 3. Danny Pate (USA), 8" abb.. 4. Lars Ytting Bak (Dan), tutti s.t. 5. Dimitri Grabovsky (Ucr) a 6". 6. Dries Devenyns (Be) a 20". 7. Jason McCartney (USA) a 24". 8. Giovanni Visconti (It) a 37". 9. Alessandro Bertolini (It) a 39". 10. Gabriele Bosisio (It) a 42". **Seguono:** 27. Denis Menchov (Rus) a 3'57". 28. Danilo Di Luca (It). 34. Stefano Garzelli (It). 35. Ivan Basso (It). 62. Franco Pellizzotti (It). 66. Lance Armstrong (USA). 75. Damiano Cunego (It). 120. Rubens Bertogliati (S), tutti s.t.. 153. Steve Morabito (S) a 4'45". 158. Johann Tschopp (S) s.t..

Generale: 1. Menchov (Rus/Rabobank) 76.40'02". 2. Di Luca a 26". 3. Pellizzotti a 2'00". 4. Basso a 3'28". 5. Sastre (Spa) a 3'30". 6. Leipheimer (USA) a 4'32". 7. Rogers (Aus) a 7'05". 8. Garzelli a 8'03". 9. Valjavec (Sln) a 9'58". 10. Marzio Bruseghin a 10'33". **Seguono:** 12. Armstrong a 12'17". 67. Bertogliati a 1.58'01". 92. Morabito a 2.31'44". 114. Tschopp a 2.59'21".

VELA

Col vento in poppa verso la «Transat 650»

Il ticinese Andrea Rossi si è piazzato 3. nel GP d'Italia e ora affronterà il Fastnet

Con la sua barca da 6,5 metri in settembre prenderà il via nella regata in solitaria attraverso l'Atlantico e continua a prepararsi gareggiando nella classe Mini 650

■ Il prossimo mese di settembre sarà tra coloro che affronteranno l'edizione 2009 della «Transat 650», la regata in solitaria attraverso l'oceano Atlantico con partenza dalle acque francesi di La Rochelle e arrivo in quelle brasiliane di Salvador de Bahia dopo che si saranno percorse 4.200 miglia nautiche, pari a poco meno di 7.800 chilometri. E il men che si possa dire è che anche per lui sarà un'avventura coi fiocchi, visto che si regaterà su barche della classe Mini 650, la cui lunghezza è di soli 6,5 metri. Già solo raggiungere la linea del traguardo a Salvador de Bahia sarà quindi una bella impresa e Andrea Rossi, l'ora 28.enne portacolori del Circolo velico Lago di Lugano del

quale torniamo a scrivere oggi, conta di essere fra i temerari che vi riusciranno. Già nel corso delle passate stagioni Andrea Rossi - che fra l'altro è riuscito a trovare un ulteriore sponsor nella società di gestioni patrimoniali Taurus Asset Management - ha partecipato a più regate della classe Mini 650 per prepararsi in vista della «Transat», regate in cui è anche riuscito a ottenere risultati di tutto rispetto al timone della sua «Jrata-Casinò di Lugano». E una l'ha pure affrontata lo scorso mese di aprile, gareggiando come già l'anno passato nel Gran Premio d'Italia Mini 650, con partenza e arrivo a Genova e passaggi dall'Isola di Capraia, da La Caletta in Sardegna

e dall'isola di Giannutri. Insieme all'italiano Simon Mastrangelo, che l'ha accompagnato anche in quest'occasione su «Jrata-Casinò di Lugano», Andrea Rossi ha saputo staccare un ottimo 3. posto finale nella categoria delle barche di serie, dopo essere stato secondo a un solo miglio dal primo quando sono state toccate le acque sarde. «Sulla via del ritorno dalla Sardegna - ha spiegato Andrea Rossi - ci siamo poi dovuti confrontare con un mare forza 7 e per 36 ore per noi è stata una questione di pura sopravvivenza, tanto erano difficili le condizioni. Per quasi due giorni abbiamo anche navigato con indosso la tuta di sopravvivenza, che nelle regate disputate in precedenza non ero mai arrivato a indossare, pur se già avevamo navigato su un mare diventato ostico a causa della meteo. Fra la Sardegna e Giannutri abbiamo così perso parecchie posi-

zioni, ma non appena le condizioni sono migliorate, abbiamo ritrovato il nostro ritmo e recuperato terreno, raggiungendo infine Genova al terzo posto fra i Mini 650 di serie e all'11. in assoluto». Tutto bene, dunque, per Andrea Rossi che ha inoltre adempiuto all'ultimo obbligo in vista della «Transat 650». Infatti, il regolamento di questa competizione velica tanto affascinante quanto dura prevede che nell'anno in cui si disputa i concorrenti iscritti debbano affrontare almeno una regata di avvicinamento. Volendo, il velista di Pura ora potrebbe quindi starsene tranquillo fino al mese di settembre, sino alla partenza della regata transatlantica, anche per risparmiare la sua barca che ha preparato a puntino, investendo non solo soldi ma anche moltissime ore di lavoro su scafo e attrezzatura. I suoi piani, però, sono altri. Infatti, ha già portato «Jrata-Casinò di Lugano» in



IL NOSTRO VELISTA Andrea Rossi alla partenza del Gran Premio d'Italia a Genova e concentrato sulla rotta da seguire con la sua «Jrata-Casinò di Lugano».

Bretagna e da metà giugno sarà impegnato nel «Fastnet 650», regata di 700 miglia con partenza e arrivo dalla località bretone di Douarnenez e giro di boa alla Fastnet Rock, scoglio fra i più temuti dei mari britannici.

Nicola Bottani

NOTIZIE FLASH

TENNIS

Martina Hingis vorrebbe giocare match-esibizione



■ La 29.enne Martina Hingis (nella foto Key) ha dichiarato al «Tages Anzeiger» che le piacerebbe giocare prossimamente dei match-esibizione mentre, per quel che riguarda un eventuale ritorno alle competizioni nel circuito WTA, ha affermato che «dopo un secondo periodo di pausa, tornare ad alti livelli sarebbe molto difficile». La Hingis, numero 1 mondiale a soli 16 anni, era stata sospesa due anni dalla federtennis internazionale dopo essere risultata positiva alla cocaina durante il torneo di Wimbledon del 2007.

CICLISMO

McEwen cade in Belgio: Tour de France a rischio

■ Robbie McEwen (36 anni) è caduto nella 2. tappa del Giro del Belgio vinta dallo sloveno e ora leader della «generale» Borut Bozic e lamenta un infortunio ai legamenti del ginocchio sinistro. Lo sprinter australiano dovrà essere operato e dovrebbe rinunciare al Tour de France.

BIKE-TRIAL

Benaglia 3. e poi 5. nelle gare in Francia

■ Si sono svolte a La Tour de Scay, in Francia, la seconda e terza gara della Coppa svizzera di bike-trial: il ticinese Pascal Benaglia si è distinto concludendo al 3. posto tra gli svizzeri (il 7. assoluto) gara-1 e al 5. tra gli svizzeri gara-2. Il prossimo appuntamento è fissato per il 21 giugno a Wangen.

CALCIO

Coppa U18: finale Team Ticino-Basilea

■ La finale della Coppa svizzera «under 18» vedrà opposte, il prossimo sabato 13 giugno, il Team Ticino guidato da Davide Morandi al Basilea: i renani si sono qualificati battendo il Winterthur per 3-1, i ticinesi avevano raggiunto l'atto conclusivo battendo 4-1 lo Young Boys a Berna.

